



COMUNE DI CAMPANA

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 27 del Registro

Data, 08/04/2024

OGGETTO:

Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina delle procedure transitorie comparative per le progressioni verticali tra le Aree (art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13, cc. 6-8, CCNL 16.11.2022)

L'ANNO DUEMILAVENTIQUATTRO, IL GIORNO OTTO DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 19:30, IN CAMPANA E NELLA CASA COMUNALE, IN SEGUITO A CONVOCAZIONE DISPOSTA DAL SINDACO, SI E' RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

		Presente	Assente
CHIARELLO	Agostino - Sindaco	X	
AMMANNATO	Mario Francesco - Vice Sindaco	X	
CALLIERI	Antonello Luca - Assessore	X	

Totali presenti n. 3 Totali assenti n. 0

PRESIEDE IL SINDACO, ING. AGOSTINO CHIARELLO.

PARTECIPA IL SEGRETARIO DELL'ENTE DOTT. NICOLA MIDDONNO, CON LE FUNZIONI PREVISTE DALL'ART. 97, COMMA 4, LETT. A), DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, IL QUALE PROVVEDE ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE VERBALE.

CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA A PROCEDERE ALLA DISCUSSIONE SULL'ARGOMENTO IN OGGETTO, DANDO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE:

☒ ~~Il~~ Responsabile del Servizio interessato,

☒ ~~Il~~ Responsabile del Servizio Economico-Finanziario,

Hanno espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

LA GIUNTA

Premesso che:

– l'assunzione di personale nella pubblica amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento, in particolare:

- ✓ il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra le aree;
- ✓ il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina le procedure concorsuali;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n° 103 del 04.12.2003;

Visto l'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, come modificato da ultimo dall'art. 3, c. 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che recita:

"1-bis. (...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente. (...)"

Visto inoltre l'art. 13, cc. 6-8, CCNL 16 novembre 2022 che recita:

6. In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza.

7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;*
- b) titolo di studio;*
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.*

8. Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge

di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0.55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL."

Visto l'orientamento applicativo dell'ARAN CFC81 che, seppure sia relativo al comparto delle Funzioni centrali, può in via analogica essere citato per il comparto delle Funzioni locali;

Preso atto che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le Aree devono essere regolamentati dall'ente per poi essere specificati in funzione del profilo professionale interessato;

Vista la precedente deliberazione di Giunta Comunale n° 21 del 15.03.2024 di approvazione del Regolamento per la disciplina delle procedure transitorie comparative per le progressioni verticali tra le Aree (art. 52, c.1-bis, D.Lgs n 165/2001 e art. 13, cc. 6-8, CCNL 16.11.2022)

Ritenuto, di dover apportare delle modifiche ai criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le Aree, approvati con la deliberazione di Giunta Comunale sopra citata, al fine di prevedere modalità operative generali che consentano, nel rispetto della legge, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'Ente;

PRESO ATTO CHE i criteri di valutazione dei candidati alla progressione tra le aree devono essere regolamentati dall'ente;

-Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

-Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

-Visto lo statuto comunale;

-Visto il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

-Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 16 novembre 2022;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DI APPROVARE il regolamento per le progressioni tra le aree, modificato nei criteri di valutazione dei candidati, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento .

ALBO-ONLINE

REGOLAMENTO
PER LE
PROGRESSIONI TRA LE AREE

Art.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, anche denominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

Art. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

A) Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale

B) Progressioni verticali straordinarie

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono qui per ripetuti e trascritti.

Art. 3 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno 15 giorni e diffuso a cura dell' settore personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al comma 2 contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei

requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso di cui al comma 2 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 4 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato A.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica.

Art. 5 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.

4

Allegato A - Criteri di valutazione

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 60 punti</u>	a) <i>Max 30 punti</i> —Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti b) <i>Max 30 punti</i> —Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area <u>Max 20 punti</u>	Diploma di scuola secondaria di primo grado: 4 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 6 punti Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 10 punti Diploma di Laurea Triennale: 18 punti Diploma di Laurea Specialistica /Vecchio ordinamento/ magistrale: 20 punti
3) Competenze professionali acquisite <u>Max 20 punti</u>	a) <i>Max 10 punti</i> —Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, anche certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire. b) <i>Max 10 punti</i> —Incarichi, anche di mera esecuzione: 2 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1-Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 60 punti</u>	<i>a) Max 30 punti</i> —Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti <i>b) Max 30 punti</i> —Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2-Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area <u>Max 15 punti</u>	Diploma di scuola secondaria di secondo grado: 5 punti Diploma di Laurea Triennale: 7 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti Master (max 1) - punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti
3- Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	<i>a) Max 10 punti</i> —Percorsi formativi: 2 pt. per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, anche certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire <i>b) Max 15 punti</i> → Incarichi: 1 punto per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza

8

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 60 punti</u>	a) <i>Max 40 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 8 punti - dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 15 punti - dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 22 punti - dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti b) <i>Max 20 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area <u>Max 15 punti</u>	Diploma di Laurea Triennale: 5 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti Master Universitari: 5 punti cadauno
3) Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	a) <i>Max 5 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, anche certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire b) <i>Max 20 punti</i> → - Incarichi di RUP: 1 punto per ciascun procedimento - Incarichi di specifiche responsabilità: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare) - Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori: 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare).

H

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : Area Amministrativa.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere : Favorevole
Data, **08 APR. 2024**

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA
Dott.ssa (Genny SCARROTTA)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Area Finanziaria - Contabile.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere : Favorevole

IMPUTAZIONE: INTERVENTO: COME IN DELIBERA

Campana

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
f.to (Ing. Agostino Chiarello)

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE, CHE VIENE LETTO, FIRMATO E APPROVATO DAI SOTTOSCRITTI
IL SEGRETARIO COMUNALE IL SINDACO
F.TO DOTT. NICOLA MIDDONNO F.TO ING. AGOSTINO CHIARELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **15 APR. 2024**, e vi
rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D.Lgs. n° 267 del
18/08/2000.

Campana, **15 APR. 2024**

L'Addetto alla Pubblicazione
f.to (Antonio Ioverno)

Il sottoscritto _____ SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti
d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata in data **15 APR. 2024**
prot. n. **1345** ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri
Consiglieri mediante deposito presso la segreteria Comunale;
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L.
n. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L.
n. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (DOTT. NICOLA MIDDONNO)

- E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Campana, **15 APR. 2024**

Il Responsabile dell'Area Amministrativa